



BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER SISTEMI
DI VIDEOSORVEGLIANZA DIGITALE
ANNO 2025

(approvato con deliberazione della Giunta camerale n.74, del 2 dicembre 2025)



INDICE

ART.1 - FINALITÀ	Pag. n.	3
ART.2 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Pag. n.	3
ART.3 - SOGGETTI BENEFICIARI	Pag. n.	3
ART.4 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER	Pag. n.	5
ART.5 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI	Pag. n.	5
ART.6 - SPESE AMMISSIBILI	Pag. n.	6
ART.7 - CUMULO	Pag. n.	8
ART.8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO	Pag. n.	8
ART.9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Pag. n.	9
ART.10 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER	Pag. n.	11
ART.11 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER	Pag. n.	12
ART.12 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER	Pag. n.	12
ART.13 - CONTROLLI	Pag. n.	14
ART.14 - REVOCA DEL VOUCHER	Pag. n.	14
ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Pag. n.	14
ART.16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY	Pag. n.	15



ART.1 - FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, di seguito Camera di Commercio, promuove investimenti in sistemi di video sorveglianza digitale da parte delle MPMI della circoscrizione camerale di competenza con l'obiettivo di contribuire al potenziamento del presidio del territorio e dell'innalzamento dei suoi livelli di sicurezza.

ART.2 - DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 100.000,00 e saranno accordate sotto forma di voucher.
2. I voucher avranno un importo unitario massimo di € 7.000,00.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
4. Le spese valutate ammissibili a seguito di istruttoria, al netto di i.v.a., complessivamente sostenute dovranno essere pari o superiori a € 2.500,00.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di € 200,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali "de minimis".
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600, ove dovuta
8. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - prorogare/riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ART.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano micro o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n.651/2014². Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locale attive nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone-Latina. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
 - c) siano in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;

¹ D.L.n.1/2012 (art.5ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal D.L. n.29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Regolamento UE n.651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014).



- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale (ai sensi dell'art.18 della Legge n.580/93 e s.m.i., del D.M. n.359/201, del D.M. n.54/2005 e del "Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale" approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.6, del 13 aprile 2021); il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende negli ultimi cinque anni incluso il corrente. A questo proposito si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 0773 672267 672300 - 0775 275254 275209 diritto.annuale@frlt.camcom.it) della Camera di Commercio per sanare eventuali irregolarità pregresse. Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, la Camera di Commercio ne darà informazione al soggetto richiedente chiedendo allo stesso di regolarizzare entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione camerale, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo;
- e) non siano sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali liquidazione giudiziale, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art.85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato. Tale requisito sarà verificato secondo quanto disposto dall'art.14, comma, del presente bando;
- g) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio e/o con la sua Azienda Speciale, ai sensi dell'art.4, comma 6, del D.L. n.95, del 6 luglio 2012, convertito nella



Legge 7 agosto 2012, n.135³. Tale requisito deve essere posseduto dal momento della presentazione della domanda fino alla liquidazione dell'importo;

- j) siano in regola con gli obblighi di cui all'art.1, comma 101 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2023, n.213 (Legge di bilancio 2024) e s.m.i., in materia di assicurazione a copertura dei danni ai beni di cui all'art.2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del codice civile direttamente cagionati da eventi catastrofali e calamità naturali, tenuto conto delle tempistiche di entrata in vigore previste dalla normativa vigente. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo.
2. Con riferimento ai requisiti di cui al precedente comma 1, si precisa che la insussistenza anche solo di uno di essi comporterà la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
3. Le imprese a cui sono stati erogati contributi a valere sul "Bando per la concessione di contributi per sistemi di video sorveglianza digitale Anno 2024" della Camera di Commercio di Frosinone-Latina possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente bando, per spese diverse da quelle presentate per il bando 2024 (salvo casi di espressa rinuncia o mancata rendicontazione), ma tali domande saranno poste nella graduatoria in posizione successiva all'ultima delle domande presentate da imprese che non hanno fruito dei benefici del suddetto bando 2024, tenuto conto dell'ordine cronologico di cui al successivo art.10, comma 1.

ART.4 - SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

- 1. Il voucher è concesso all'impresa che presenta domanda di contributo.
- 2. Ogni impresa può essere ammessa ad un solo voucher.
- 3. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ART.5 - FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- 1. I fornitori di beni e servizi di imprese beneficiarie del presente Bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari.
- 2. I fornitori di beni e/o servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art.2359 del Codice civile – e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴.

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



3. L'installazione dei sistemi/dispositivi di cui al successivo art.6 dovrà essere effettuata da parte di soggetti abilitati, in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. n.37/2008 lettera B.

ART.6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili l'acquisto e l'installazione di impianti, sistemi, dispositivi di nuova fabbricazione, esclusi gli ampliamenti e gli adeguamenti preesistenti, per:
 - a) sistemi di video sorveglianza e controllo con allarme antirapina (a circuito chiuso, con sistemi biometrici per l'accesso a locali protetti e/o con riconoscimento facciale) in grado di interagire direttamente con gli apparati in essere presso le sale e le centrali operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri o degli istituti di vigilanza, conformemente ai principi predisposti dal garante per la protezione dei dati personali;
 - b) sistemi di video sorveglianza e controllo (a circuito chiuso, con sistemi biometrici per l'accesso a locali protetti e/o con riconoscimento facciale);
 - c) sistemi di videosorveglianza di aree estese con drone;
 - d) sistemi antintrusione per la rilevazione e segnalazione di accessi non autorizzati con allarme ottico/acustico e avvisi di allarme;
 - e) dispositivi di illuminazione notturna, esterni ai locali aziendali, installati allo scopo di consentire la vista dell'interno dei locali aziendali e quindi anche della presenza di eventuali intrusi.

2. I sistemi suddetti devono avere le caratteristiche tecniche minime appresso riportate, che dovranno essere indicate nel preventivo di spesa analitico (o nella scheda tecnica allo stesso allegata):

per sistemi di video sorveglianza e controllo con allarme antirapina (comma 1, lett. a):

- NVR 4T hdd con file log degli accessi e delle operazioni estrapolazioni informazioni registrate;
- telecamera (PTZ, BULLET, DOME) IP POE starlight 5k, Face detection, codifica audio G.711, antivandalo ik 10;
- scheda memoria 64 GB;
- collegamento internet 10 Mbps;
- monitor 24 pollici connessione HDMI;
- UPS 2000 va.

per sistemi di video sorveglianza e controllo (comma 1, lett. b):

- NVR 2T hdd;
- telecamera (PTZ, BULLET, DOME) IP POE starlight 4k ultra hd, riconoscimento persone e veicoli, antivandalo ik 10;
- scheda memoria 64 GB;



- monitor 24 pollici connessione HDMI;
- UPS 1000 va.

per sistemi di videosorveglianza di aree estese con drone (comma 1, lett. c):

- drone con funzione di prevenzione ostacoli omnidirezionale;
- camera video HDR 6k/60fps;
- GPS;
- radiocomando con display alta risoluzione;
- trasmissione video 10 km;
- scheda memoria 128 GB.

per sistemi antintrusione (comma 1, lett. d):

- centrale antintrusione a 8 zone;
- scheda ethernet per gestione da remoto;
- combinatore telefonico GSM;
- sensori volumetrico interni ed esterni a doppia tecnologia;
- sirena interna;
- sirena ottica acustica esterna.

per dispositivi di illuminazione notturna (comma 1, lett. e):

- apparecchi di illuminazione LED IP 55 con classe di isolamento II;
- apparecchio di azionamento (orologio astronomico, orologio digitale, interruttore crepuscolare);
- centralino, interruttori di protezione, contattori, tubazioni e cavi;
- pozzetti di ispezione.

3. Le spese che si intendono realizzare devono riguardare la sede legale e/o le unità locali ubicate nelle province di Frosinone e Latina.

4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) PC fissi e portatili, stampanti, server e attrezzature d'ufficio;
- b) acquisto smartphone e telefonia mobile;
- c) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- d) consulenza;
- e) canoni;
- f) trasporto;
- g) spese che, per il loro palese carattere di marginalità o voluttuarietà, siano da ritenersi di scarsa o nessuna utilità ai fini dell'investimento;
- h) spese per ampliamenti/adeguamenti di impianti, sistemi, dispositivi preesistenti;
- i) interventi di edilizia anche se strettamente legati all'installazione dei predetti dispositivi;
- j) spese amministrative e di gestione;



- k) spese relative a beni in comodato e/o in leasing e/o in noleggio e simili;
 - l) tasse di concessione governativa, bolli, diritti di segreteria, imposte estere, spese di incasso e spese similari;
 - m) spese per attività non riferite alla sede legale e/o unità locali situate nelle province di Frosinone e Latina;
 - n) spese relative a sistemi/dispositivi che hanno già beneficiato di contributi a qualunque titolo;
 - o) tutte le spese non previste tra le spese ammissibili.
5. Tutte le spese di cui al precedente comma 1, devono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2025 fino alla presentazione della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria e comunque entro e non oltre la data di rendicontazione di cui al successivo art.12, comma 3, (15 giugno 2026). Pertanto, l'acquisto/installazione dei beni dovrà avvenire nel suddetto arco temporale.
6. Per essere ammessi al contributo, le spese valutate ammissibili a seguito di istruttoria ed effettivamente sostenute devono essere pari o superiori all'importo minimo di € 2.500,00. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento che è lasciato alle stime della singola impresa.
7. Fatto salvo l'investimento minimo ammissibile di cui al precedente comma 6 (€ 2.500,00), per poter essere ammesse alla liquidazione le imprese dovranno aver realizzato l'intervento previsto e ammissibile oltre ad aver effettuato pagamenti per almeno il 70%, oltre i.v.a., per ciascuna delle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente comma 1.
8. Tutte le spese si intendono al netto dell'i.v.a., il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ART.7 - CUMULO

1. Gli aiuti previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

ART.8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n.2831/2023 (GUUE L/2023 del 15 dicembre 2023), n.1408/2013 come modificato dal Regolamento UE n.3118/2024 e n.717/2014 prorogato dal Regolamento 2391/2023.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”⁵ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

⁵ Ai sensi del Regolamento UE n.1407/2013, del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche. Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART.9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite la piattaforma ReStart di Infocamere (assistenza telefonica 049 2015200), accedendo al link <https://restart.infocamere.it> **dalle ore 12:00 del 16 gennaio 2026 alle ore 18:00 del 9 marzo 2026**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.

2. La domanda di contributo deve essere inviata dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o da un delegato o da un intermediario incaricato dallo stesso.

Nello specifico:

- a) nel caso in cui la pratica venga inviata a cura del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, sarà necessario accedere tramite SPID/CNS/CIE alla sezione beneficiari della piattaforma ReStart;
- b) nel caso in cui la pratica venga inviata a cura di un delegato incaricato dall'impresa richiedente, quest'ultima dovrà preventivamente inserire la delega accedendo alla sezione beneficiari della piattaforma ReStart, tramite SPID/CNS/CIE;
- c) nel caso in cui la pratica venga inviata a cura di un intermediario senza preventivo inserimento di delega sulla piattaforma da parte dell'impresa richiedente, l'intermediario stesso dovrà accedere alla sezione intermediari della piattaforma ReStart ed allegare, tra i documenti, il modulo di procura sottoscritto con firma autografa e documento di identità in corso di validità dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria oltre che firmato digitalmente dall'intermediario.

La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un modello riepilogativo dei dati inseriti, che deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sul sito www.frlt.camcom.it - sezione Bandi contributi - pagina relativa al presente bando, sono disponibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda.

3. A pena di esclusione, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- *Modello Riepilogativo dei dati inseriti* generato dal sistema ReStart, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (anche in caso di invio della domanda tramite delegato o intermediario abilitato);
- *Modulo di Domanda*, disponibile in tempo utile sul sito www.frlt.camcom.it nella sezione Bandi contributi - pagina relativa al presente bando, compilato in ogni sua parte e firmato



digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (anche in caso di invio della domanda tramite delegato o intermediario abilitato);

- *Modulo Progetto* con descrizione esaustiva e dettagliata del progetto da realizzare e riepilogo dei costi che si prevede di sostenere, disponibile sul sito www.frlt.camcom.it nella sezione Bandi contributi – pagina relativa al presente Bando, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante (anche in caso di invio della domanda tramite delegato o intermediario abilitato). Gli interventi indicati nel Modulo Progetto devono risultare coerenti con i preventivi di spesa trasmessi.
 - *Copia del contratto* assicurativo a copertura dei danni a beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali di cui al precedente art.3, comma 1, lettera j, oppure certificato assicurativo su carta intestata della compagnia di assicurazione riportante i dati relativi al numero di polizza, alla data di emissione e di scadenza, al nominativo dell'impresa contraente ed all'indicazione degli eventi assicurati.
 - *Preventivi di spesa* redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dai quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati (non sono consentiti auto preventivi). I preventivi antecedenti al 1° gennaio 2025 non saranno ammessi. In caso di invio parziale del numero di preventivi rispetto a quelli indicati nel Modulo Progetto, l'istruttoria avverrà sulla base dei soli preventivi trasmessi.
4. Le domande di contributo in cui il Modello Riepilogativo dei dati inseriti e/o il Modulo di Domanda e/o il Modulo Progetto risultino firmati digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e non verrà attivato l'esame dell'istanza.
5. Con l'invio della pratica telematica dovrà essere assolto il versamento dell'imposta di bollo virtuale (salvo i casi di esenzione) seguendo le indicazioni della piattaforma ReStart.
6. È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disgradi tecnici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.



ART.10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art.5, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda fatto salvo quanto previsto dal precedente art.3, comma 3.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica di merito da parte della Camera di Commercio, eventualmente coadiuvata da esperti esterni, riguardante l'attinenza dell'intervento con le spese di cui al precedente art.6, commi 1 e 2, del presente bando;
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa, anche per le vie brevi, tutti gli elementi informativi e/o documentazione integrativa per una corretta istruttoria della domanda. In caso di richiesta inviata per iscritto a mezzo di posta elettronica, sarà fissato un termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta; in caso di mancata presentazione e/o non esaustiva indicazione delle integrazioni richieste entro e non oltre il suddetto termine gli uffici camerali competenti procederanno alla valutazione sulla base della sola documentazione a disposizione.
4. All'esito dell'istruttoria si approvano i seguenti elenchi con determinazioni dirigenziali che saranno pubblicati sul sito www.frlt.camcom.it - sezione "Albo camerale" fino al 60° giorno successivo alla data di adozione delle suddette determinazioni:
 - a) elenco delle domande ammesse e finanziabili (si precisa che l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili);
 - b) elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria);
 - c) elenco delle domande ricevute ma non esaminate (per esaurimento del fondo a disposizione).

La prima determinazione dirigenziale, che riguarderà indicativamente un numero di istanze pari a 15, sarà adottata entro 60 giorni dalla presentazione delle domande; le successive determinazioni saranno adottate entro il medesimo termine decorrente dal precedente provvedimento di concessione/diniego. Tale termine sarà differito in caso di soccorso istruttorio fino a 60 giorni dall'invio dell'ultimo documento integrativo richiesto.

5. La pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Nell'elenco domande ammesse e finanziabili (allegato 1), sarà indicato per ciascuna impresa il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutta la documentazione di spesa di cui al successivo art.12, comma 2, lettera c).
6. I soggetti beneficiari potranno prendere visione del relativo CUP assegnato anche consultando il sito camerale www.frlt.camcom.it - sezione "Bandi contributi" nella pagina relativa al presente Bando.



ART.11 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- c) a segnalare all'indirizzo ufficio.promozione@pec.frlt.camcom.it, pena l'inammissibilità della richiesta, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque entro e non oltre la concessione del contributo (al fine di consentirne alla Camera la preventiva valutazione e l'eventuale autorizzazione), eventuali variazioni relative al cambio fornitore - mantenendo invariata la tipologia di spesa oggetto della richiesta di contributo.
- d) a segnalare all'indirizzo ufficio.promozione@pec.frlt.camcom.it l'eventuale acquisizione, prima della concessione del voucher, ovvero l'eventuale perdita, prima della concessione e liquidazione del voucher, del rating di legalità.

ART.12 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata all'esito della verifica di quanto previsto dal precedente art.10 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, e comunque successivamente all'esito dell'istruttoria della stessa. La documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 2, dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica mediante piattaforma ReStart di Infocamere (assistenza telefonica 049 2015200) accedendo al link <https://restart.infocamere.it>.

2. Ai fini della rendicontazione, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- a) Modello Riepilogativo dei dati inseriti generato dal sistema ReStart, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (anche in caso di invio della domanda tramite delegato o intermediario abilitato);
- b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo di rendicontazione) di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, che sarà disponibile in tempo utile sul sito www.frlt.camcom.it nella sezione Bandi contributi – pagina relativa al presente Bando - firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- c) copia delle fatture valide ai fini fiscali trasmesse telematicamente al sistema di interscambio SDI (non sono ammesse le c.d. "fatture di cortesia") e degli altri documenti di spesa di cui alla precedente lettera b), debitamente quietanzati in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa. Su ciascun documento di spesa dovrà obbligatoriamente essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) e la seguente dicitura "Spesa agevolata ai sensi



del Bando Sistemi Video Sorveglianza Digitali 2025 Camera di Commercio FRLT". In caso di fattura elettronica (o documento di spesa equivalente) priva dell'indicazione del CUP, il soggetto beneficiario, pena l'inammissibilità della relativa spesa, dovrà realizzare un'integrazione elettronica attraverso il sistema di interscambio (SDI) contenente il CUP, la dicitura sopra riportata e gli estremi della fattura a cui si riferisce. L'indicazione del CUP, assegnato in sede di concessione del contributo, è disponibile nell'Elenco Domande ammesse e finanziabili (allegato 1) delle determinazioni dirigenziali di concessione, secondo quanto stabilito nel precedente art.10, commi 4, 5 e 6;

- d) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili e definitive (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.). nella cui causale devono essere espressamente indicati il numero e la data della fattura cui si riferiscono le spese sostenute. Non sono in alcun caso ammessi i pagamenti effettuati in contanti, tramite compensazione di qualunque genere o natura;
- e) una esaustiva relazione finale firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, con descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi conseguiti;
- f) dichiarazione di conformità (DI.CO.) alla regola dell'arte del nuovo impianto di videosorveglianza e/o antintrusione e/o illuminazione di cui al precedente art.6, comma 1, lettere a, b, d, e del presente Bando, completa degli allegati obbligatori (D.M. n.37/08 e s.m.i.);
- g) dichiarazione di conformità (DI.CO.) dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i., (limitatamente al caso in cui l'impianto elettrico abbia avuto integrazioni/modifiche per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e/o antintrusione e/o illuminazione);
- h) progetto dell'impianto secondo il D.M. 37/08 e s.m.i. (limitatamente al sistema antirapina di cui al precedente art.6, comma 1, lett. a, del presente Bando);
- i) registrazione sul portale D-Flight fornendo screenshot della schermata dal portale D-Flight che riporti evidenza del nome utente e della data di scadenza dell'abbonamento annuale attivo e in corso di validità (limitatamente all'acquisto di droni di cui al precedente art.6, comma 1, lett. c del presente Bando).

Con specifico riguardo alla documentazione di cui al punto i), sarà cura della Camera di Commercio richiedere all'impresa beneficiaria un'ulteriore *screenshot* della registrazione al portale D-Flight, solo nel caso in cui la scadenza dell'abbonamento coincida con la fase di liquidazione del contributo a suo tempo concesso.

3. La documentazione di cui al precedente comma 2 dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 18:00 del 15 giugno 2026, pena la revoca del voucher. Le sole imprese ammesse a contributo con determinazione dirigenziale adottata nell'imminenza di tale termine ultimo, potranno inviare la documentazione relativa alla rendicontazione fino al 30° giorno successivo alla data di adozione della suddetta determinazione, pena la revoca del voucher.



4. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione e/o non esaustiva indicazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca del voucher in tutto o in parte.
5. In fase di liquidazione, per importi superiori a € 5.000,00 si procederà alla verifica ex art.48bis del D.P.R. n.602/73.

ART.13 - CONTROLLI

1.La Camera di Commercio, successivamente alla concessione dell'agevolazione, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti gli ulteriori controlli (compresi sopralluoghi ispettivi) necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli investimenti, la veridicità delle dichiarazioni rese ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando richiedendo chiarimenti, ulteriori informazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

ART.14 - REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) venir meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui al precedente art.3, comma 1, del presente Bando;
 - b) mancata o difforme realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) nei casi previsti dal precedente art.12, commi 3 e 4;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui al precedente art.13 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui al precedente art.13;
 - g) mancato raggiungimento, in fase di rendicontazione, della spesa minima ammissibile pari o superiore a € 2.500,00;
 - h) espressa rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria al contributo concesso.
2. In caso di revoca del voucher già liquidato, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione della revoca, l'importo del voucher percepito aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di liquidazione e sino alla data di adozione del provvedimento di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. Resta salva la facoltà della Camera di Commercio di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al



presente bando di contributi è assegnato all'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo della Camera di Commercio. Il Responsabile del procedimento è il titolare della Elevata Qualificazione Promozione e Sviluppo del Territorio, dott.ssa Loredana Pugliese.

ART.16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Frosinone - Latina, con sede in Latina, via Umberto I, n.80, tel. 0773 6721, e-mail cciaa@frlt.camcom.it, PEC cciaa@pec.frlt.camcom.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli artt.37 e ss. del Reg. UE 2016/679 è Unioncamere, contattabile all'indirizzo e-mail rpd.privacy@frlt.camcom.it e di PEC rpd.privacy@pec.frlt.camcom.it.

3. Finalità del trattamento, base giuridica del trattamento e legittimo interesse perseguito dal titolare del trattamento

I dati personali forniti vengono raccolti e trattati unicamente per le seguenti finalità:

1. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
2. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della quantificazione del contributo,
3. l'invio di comunicazioni inerenti la domanda presentata,
4. liquidazione del contributo.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è lo svolgimento di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri di cui – ai sensi della Legge n.580/1993 e di altre norme, anche regionali, applicabili alle funzioni svolte dalla Camera di Commercio – è investito il Titolare del trattamento ex art.6, paragrafo 1, lett. e), del GDPR.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

I dati forniti potranno altresì essere trattati per finalità di analisi per scopi statistici.

Inoltre, il trattamento dei dati è basato sul consenso dell'interessato espresso per l'invio di comunicazioni relative alle attività istituzionali della Camera di Commercio. In tal caso la base giuridica è costituita dall' art.6, paragrafo 1, lett.a), del GDPR.

Per i dati personali di tipo particolare la base giuridica è costituita dall'art.9, del Reg. UE 2016/679 mentre per i dati giudiziari si richiama l'art.10 del Reg. UE 2016/679.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale e/o, con logiche strettamente correlate alle finalità degli uffici della Camera di Commercio di Frosinone-Latina e, comunque, in



modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'integrità, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Reg. UE 2016/679 e, pertanto, in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti.

5. Conferimento dei dati e rifiuto

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dello svolgimento delle finalità di cui al punto 3 ed il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di dare corso alla procedura richiesta.

6. Profilazione

I dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati e, comunque per un periodo massimo di 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

8. Categorie di destinatari dei dati

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati possono essere comunicati a soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di Commercio di Frosinone-Latina quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

1. società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale;
2. società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
3. società del sistema camerale appositamente incaricate e nominate responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art.28 del GDPR.

Nei soli casi previsti dalla legge, i dati possono altresì essere comunicati ad ulteriori pubbliche amministrazioni, laddove queste detengano stabilmente i documenti richiesti. Inoltre, alcuni dati dei richiedenti potranno essere comunicati ai controinteressati al fine di consentire loro il contraddirittorio nell'ambito della procedura.

Inoltre, i dati dei soggetti beneficiari richiesti dal presente bando e nel modulo di domanda saranno trattati ai sensi dell'art.14 della Legge 29 luglio 2015, n.115, per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai fini della verifica del rispetto del "de minimis".

Laddove l'iter della procedura lo preveda, i dati potranno essere comunicati all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.



Nel caso insorga contenzioso, i dati potranno essere comunicati alla competente Autorità giudiziaria o amministrativa

I dati non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea, salvo il caso in cui la trasmissione sia funzionale all'espletamento della procedura richiesta.

La Camera di Commercio di Frosinone-Latina può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati, al fine di limitare i rischi connessi ad eventuali perdite di dati.

Dette società di servizi sono selezionate per affidabilità, sicurezza e rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il trasferimento all'estero così effettuato è in linea con tale normativa, poiché attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

Con specifico riferimento agli Stati Uniti d'America, l'eventuale trasferimento di dati in tale Paese viene effettuato esclusivamente verso società certificate ai sensi del *Privacy Shield*, accordo che impone alle imprese U.S.A. obblighi stringenti di tutela dei dati personali dei cittadini europei e soggette al controllo delle Autorità statunitensi.

10. L'interessato ha diritto:

- a chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (cfr. art.15 Reg. UE 2016/679);
- alla rettifica dei dati inesatti o all'integrazione di quelli incompleti (cfr. art.16 Reg. UE 2016/679);
- alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art.17, paragrafo 1, Reg. UE 2016/679, e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- alla limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art.18, paragrafo 1, Reg. UE 2016/679);
- a richiedere ed ottenere dal Titolare del trattamento – nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati – i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. "diritto alla portabilità dei dati personali", cfr. art.20 Reg. UE 2016/679);



- ad opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano (cfr. art.21 Reg. UE 2016/679);
- a revocare il consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca;
- a proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati Personalni o ad Autorità di Controllo da questo designate.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento utilizzando i dati di contatto riportati al punto 1.